

TURISMO

DS3020

DS3020

Tassa di soggiorno Aggio bancario da 1,5 a 1,8 Dall'Aula ok all'aumento



Giuseppe Roscioli
Presidente
Federalberghi
di Roma

... Migliorare gli accertamenti sui contributi di soggiorno e facilitare i rapporti con le strutture ricettive. Questo l'obiettivo della delibera presentata e votata ieri in Campidoglio dall'assessore al Bilancio Silvia Scozzese, per la modifica del regolamento sul contributo di soggiorno. La delibera è stata approvata con 26 voti favorevoli su 26 dall'Assemblea capitolina, che prevede l'aumento dell'aggio bancario del contributo da 1,5 a 1,8. «Abbiamo visto che il contributo non poteva essere sufficiente a coprire i costi di tutti quegli adempimenti che noi chiediamo e ci servono per fare adeguate azioni di accertamento e di controllo sul contributo di soggiorno», ha dichiarato Scozzese. Federalberghi Roma ha espresso «soddisfazione per l'accoglimento da parte dell'Assemblea Capitolina delle sue richieste di innalzare il contributo forfettario riconosciuto ai gestori delle strutture ricettive a copertura delle commissioni pagate alle società interbancarie per l'incasso del contributo di soggiorno. Già per il 2023 era stato deliberato un contributo forfettario dell'1,5%, rispetto al quale tuttavia non è ancora intervenuto il provvedimento dirigenziale attuativo». «Il passaggio dall'1,5 % del contributo forfettario, previsto già per l'anno 2023, ma rispetto al quale non è stato ancora adottato il necessario provvedimento dirigenziale attuativo, all'1,8% ora deliberato, rappresenta un successo per la nostra organizzazione, che da tempo si batteva per questa riforma, e nei fatti un più equo ristoro per l'attività di responsabile del contributo che i gestori delle strutture ricettive esercitano per conto del Comune», ha detto il presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli che attende l'immediata adozione delle determinazioni dirigenziali che renderanno operativi i ristori sia per il 2023 che per il 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

